



COMUNE DI GROSSETO
Area Tecnica – Settore Sviluppo Ambientale
Servizio Ciclo dei rifiuti e Tutela Ambientale

**PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
N. X del XX/XX/2023**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
Commissione Tecnica VAS**

Oggetto: Variante al Piano Strutturale (PS) per l'adeguamento al Piano Regionale Cave di cui la DGC n. 421 del 24/10/2023

Autorità Procedente: Comune di Grosseto

Autorità Competente: Commissione Tecnica VAS

Soggetto Proponente: Area Tecnica Sviluppo Ambientale – Servizio Tutela Ambientale del Comune di Grosseto

www.comune.grosseto.it
www.ufficioambientegrosseto.it

Via C. Colombo, 5 – 58100 Grosseto
Tel: 0564 – 488 841, Fax: 0564 – 410 109

E-mail: alessandro.bisdomini@comune.grosseto.it

Vista la Direttiva 2011/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (valutazione ambientale strategica);

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e in particolare la Parte seconda, Titolo II del predetto decreto "La Valutazione Ambientale Strategica";

Vista la Legge della Regione Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LRT 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Tenuto conto che la VAS è un processo volto ad assicurare che, nella formazione e approvazione di un piano e/o programma, siano presi in considerazione gli impatti significativi sull'ambiente che deriveranno dall'attuazione dello stesso e che l'autorità competente e i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) contribuiranno a garantire la sostenibilità dello strumento valutato;

Richiamate le D.G.C. nn. 303/2020, 402/2020, 497/2020, 264/2022, 38/2024 concernenti la disciplina e la composizione della Commissione VAS;

Premesso che:

1. la variante al Piano Strutturale (PS) per l'adeguamento al Piano Regionale Cave è soggetta, ai sensi dell'art.14 della LRT 65/2014, al procedimento di VAS con le modalità della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
2. con Deliberazione della Giunta Comunale n°421 del 24/10/2023 si dà avvio della procedura VAS ai sensi dell'art.23 LRT 10/2010 e ss.mm.ii.;
3. il Responsabile del Procedimento con nota del 30.10.2023 (protocollo n°148114) inoltra alla Commissione Tecnica VAS la documentazione progettuale di cui all'art. 23, comma 1, della LRT 10/2010 e s.m.i, predisposta dall'Arch. Annalisa Pirrello e contenente le indicazioni necessarie inerenti la Variante del Piano Strutturale per l'adeguamento al vigente Piano Regionale Cave, di seguito dettagliata:
 - *Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità*
 - *Tav. G.01 – Inquadramento Territoriale - Giacimenti;*
 - *Tav. G.01.01 – Inquadramento Territoriale – Siti inattivi e proposte di siti di reperimento di materiale ornamentale;*
 - *Tav. G.02 – Carta geologica – Il Pozzone;*
 - *Tav. G.02 – Carta geologica – Montebello;*

www.comune.grosseto.it

www.ufficioambientegrosseto.it

Via C. Colombo, 5 – 58100 Grosseto

Tel: 0564 – 488 841

- *Tav. G.02 – Carta geologica – Mota;*
 - *Tav. G.02 – Carta geologica – Sugherella;*
 - *Tav. G.03 – Carta litotecnica – Il Pozzone;*
 - *Tav. G.03 – Carta litotecnica – Montebello;*
 - *Tav. G.03 – Carta litotecnica – Mota;*
 - *Tav. G.03 – Carta litotecnica – Sugherella;*
 - *Tav. G.04 – Carta geomorfologica – Il Pozzone;*
 - *Tav. G.04 – Carta geomorfologica – Montebello;*
 - *Tav. G.04 – Carta geomorfologica – Mota;*
 - *Tav. G.04 – Carta geomorfologica – Sugherella;*
 - *Tav. G.05 – Carta della Pericolosità Geologica - Il Pozzone;*
 - *Tav. G.05 – Carta della Pericolosità Geologica - Montebello;*
 - *Tav. G.05 – Carta della Pericolosità Geologica - Mota;*
 - *Tav. G.05 – Carta della Pericolosità Geologica – Sugherella;*
 - *Tav. G.05.01 – Carta della Pericolosità da Frane (P.A.I.) - Il Pozzone;*
 - *Tav. G.05.01 – Carta della Pericolosità da Frane (P.A.I.) - Montebello;*
 - *Tav. G.05.01 – Carta della Pericolosità da Frane (P.A.I.) - Mota;*
 - *Tav. G.05.01 – Carta della Pericolosità da Frane (P.A.I.) - Sugherella;*
 - *Tav. G.06 - Carta della Pericolosità Idraulica - Il Pozzone;*
 - *Tav. G.06 - Carta della Pericolosità Idraulica – Montebello;*
 - *Tav. G.06 - Carta della Pericolosità Idraulica – Mota;*
 - *Tav. G.06 - Carta della Pericolosità Idraulica – Sugherella;*
 - *Tav. G.06.01 - Carta della Pericolosità da alluvioni (P.G.R.A.) - Il Pozzone;*
 - *Tav. G.06.01 - Carta della Pericolosità da alluvioni (P.G.R.A.) - Montebello;*
 - *Tav. G.06.01 - Carta della Pericolosità da alluvioni (P.G.R.A.) - Mota;*
 - *Tav. G.06.01 - Carta della Pericolosità da alluvioni (P.G.R.A.) - Sugherella;*
4. In data 10.11.2023 (nota prot. 154171) il Presidente dava avvio alle Consultazioni ai sensi dell'art. 22. comma 3 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii..
- Di seguito i Soggetti SCA coinvolti nelle consultazioni:
- Regione Toscana
 - Provincia di Grosseto
 - Comune di Campagnatico
 - Comune di Castiglione della Pescaia
 - Comune di Gavorrano
 - Comune di Magliano in Toscana

- Comune di Roccastrada
 - Comune di Scansano
 - Arpat
 - Azienda USL Toscana Sud-Est
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali della Toscana
 - Autorità Bacino distrettuale Appennino Settentrionale
 - ATO Rifiuti Toscana Sud
 - Sei Toscana
 - Consorzio di Bonifica Toscana Sud
 - Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
 - Gergas Spa
 - Acquedotto del Fiora
 - E-distribuzione Spa
 - Telecomitalia Spa
 - Genio Civile di Grosseto
 - Comune di Grosseto:
 - Settore Sviluppo Infrastrutturale
 - Settore Sviluppo Ambientale
 - Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio
5. In data 21.11.2023 (prot. 159609) la commissione VAS riceveva il contributo dell'Acquedotto del Fiora con la quale informano che: *"nell'area denominata "Mota" risulta presente un'interferenza con una rete di distribuzione, per cui si renderà necessario definire puntualmente gli interventi finalizzati al superamento di tale problematica e che i suddetti interventi sono a carico del proponente."* Inoltre nel contributo fanno notare come *"l'area denominata "Il Pozzone" risulta essere ad una distanza di circa 600 m da una captazione gestita da AdF denominata "Pozzo Fornacini"*"; se pur evidenziando che le aree di salvaguardia delle captazioni gestite da AdF attualmente vigenti sono definite seguendo il criterio geometrico (ZA con raggio di 10 m; ZR con raggio di 200 m) viene precisato che queste ultime saranno oggetto di revisione secondo i criteri e gli indirizzi della DGRT n.872/2020;
6. In data 30.11.2023 (prot. 164338) la commissione VAS riceveva il contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale con il quale viene evidenziato che: *"gli*

strumenti di assetto e uso del territorio, e loro varianti, devono essere coerenti con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino Toscana Sud (Ombrone))”; “in particolare, lo strumento di assetto e uso del territorio deve essere conforme, per l’ambito territoriale interessato, agli scenari di pericolosità idraulica e geomorfologica presenti nei Piani di bacino e alle relative discipline normative; deve inoltre tenere in adeguata considerazione lo stato dei corpi idrici presenti nell’area in esame, nonché le eventuali fragilità ambientali connesse con le risorse Acqua, Suolo e Sottosuolo, come illustrati nei medesimi Piani di bacino. Tale conformità è il presupposto per una più efficace salvaguardia delle risorse e per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile”;

7. In data 05/12/2023 (prot. 166199) la commissione VAS riceveva la nota della Soprintendenza con la quale l’ente evidenzia che: *“considerato che la Variante al PS del Comune di Grosseto in oggetto è finalizzata a recepire le perimetrazioni dei giacimenti e della proposta di sito di reperimento di Materiale Ornamentale Storico (P.M.O.S.),...; considerato inoltre che dal punto di vista paesaggistico le cave determinano, in ogni caso, un incisivo impatto non solo percettivo sull’ambiente che dovrebbe essere opportunamente valutato in ogni suo aspetto, al fine della tutela e della salvaguardia degli ambiti tutelati dalla Parte III del Codice; considerato che dal territorio del comune di Grosseto provengono numerose e importantissime testimonianze archeologiche... e tenuto conto che le località di Mota, Il Pozzone, Sugarella e Montebello presentano diverse criticità in merito ai possibili beni archeologici sommersi e ad intervisibilità con siti tutelati ai sensi della Parte III del Codice...; vista quindi la necessità di espletare gli approfondimenti mirati e conseguenti per la tutela archeologica e paesaggistica”* la Soprintendenza **ritiene che l’intervento in oggetto sia da assoggettare a VAS;**
8. In data 07/12/2023 (prot. 67611) la commissione VAS riceveva la nota della Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Toscana Sud con la quale il suddetto ente evidenziava che: *“la variante apporterà modifiche, con l’inserimento dei perimetri dei giacimenti e della proposta di sito di reperimento Materiale Ornamentale Storico, agli elaborati cartografici del PS vigente, integrando la Disciplina con l’inserimento di uno specifico articolo volto a normare il recepimento del Piano Cave e a dare i “compiti” al Piano Operativo”;* il suddetto Ente dichiara la documentazione trasmessa contenente per ogni giacimento/sito estrattivo, l’analisi delle condizioni di pericolosità geologica/geomorfologica e idraulica ai sensi della D.G.R. 31/2020, coerentemente a quanto previsto nelle indagini del nuovo Piano Strutturale, nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e nel Progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell’AdBD

Appennino Settentrionale. Infine specifica che *“le indagini geologico tecniche di supporto alla Variante al Piano Strutturale per l’adeguamento al Piano Regionale Cave dovranno essere redatte ai sensi del par. 2.2. della D.G.R. 31/2020 e depositate secondo le modalità di cui al D.P.G.R. 30 gennaio 2020 n° 5/R”*, dove verranno valutate dal Settore Genio Civile Toscana Sud - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

9. In data 22/01/2024 (prot. 10468) la commissione VAS riceveva il contributo della Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore VAS e VIncA nel quale il suddetto ente rileva che il DP è stato elaborato seguendo le *“Linee Guida per l’adeguamento degli atti di governo del territorio al Piano Regionale Cave di cui all’art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano Regionale Cave approvato con DCRT n.47 del 21 luglio 2020”* e che quest’ultimo *“...è stato strutturato e sviluppato sulla base dei tematismi della sezione “PR06 - ANALISI MULTICRITERIALE. Analisi multicriteriali svolte sulle aree di risorsa per la definizione dei giacimenti”*; inoltre allega il contributo del settore regionale Logistica e Cava ove viene rilevato che *“la variante al Piano Strutturale riporta gli approfondimenti previsti al Titolo II, Capo II, artt. 10, 11 e 12 della Disciplina di Piano del PRC,...”* e che tali approfondimenti sono stati condotti attraverso un esauriente esame di dati ambientali e territoriali e le valutazioni effettuate con metodo multicriteriale in linea con le Linee Guida sopracitate. Infine, nonostante l’adeguatezza dello studio, dato che la variante *“interessa siti classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, ricade nelle disposizioni dell’art. 5, co 2, lett. b bis) della L.R. 10/10”* **risulta pertanto soggetta a VAS e necessita di una valutazione di incidenza**. La Regione ritiene inoltre necessario che dovranno essere svolti ulteriori approfondimenti nella successiva fase di Rapporto Ambientale (RA), *“anche in considerazione del fatto che alcuni aspetti conoscitivi non sono entrati o sono entrati solo parzialmente nell’analisi multicriteriale svolta nel PRC”*; in particolare *“per quanto riguarda la componente risorsa idrica è necessario, in fase RA, condurre approfondimenti volti alla effettiva verifica che le previsioni non vadano a condizionare il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dai piani di settore per i singoli corpi idrici. Per gli aspetti conoscitivi sullo stato e gli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei si dovrà fare riferimento ai Piani di Gestione delle Acque di distretto, al PTA della Regione e agli esiti dei monitoraggi attivati nelle aree in oggetto; ricordano infine che la valutazione delle interferenze con i singoli corpi idrici dovrà essere condotta anche in relazione ad aspetti di tipo naturalistico ovvero all’alimentazione idrica di aree umide e della vegetazione di pregio da ripristinare nell’area estrattiva e/o da conservare nelle aree esterne alla stessa, anche in relazione agli aspetti connessi al trasporto solido.”*

Considerato il contenuto della proposta di variante e riportando di seguito di punti fondamentali dalla relazione tecnica di progetto, si ricorda che:

“La Variante al Piano Strutturale del Comune di Grosseto (GR), oggetto del presente Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, è finalizzata all’adeguamento del Piano Strutturale al Piano Regionale Cave (P.R.C.);

La Variante al PS è finalizzata a recepire le perimetrazioni dei giacimenti e della proposta di sito di reperimento di Materiale Ornamentale Storico (M.O.S.), individuati a livello regionale, andando a dettagliare, le perimetrazioni suddette e ad inserire nella Disciplina del PS le prescrizioni normative specifiche, sulla base di approfondimenti di carattere geologico, geomorfologico, idraulico, idrogeologico e/o sismico, naturalistico, ambientale, paesaggistico e territoriale che permetteranno di evidenziare eventuali criticità presenti nel territorio e nell’ambito interessato. La Variante al PS inoltre individuerà, a livello areale, ove possibile, le perimetrazioni dei siti inattivi, definiti, a livello regionali, come siti puntuali. Si rimanda al capitolo 2 per i dettagli sui contenuti della Variante e ai capitoli 4 e 5 per i dettagli dell’analisi preliminare effettuate per la verifica di assoggettabilità a VAS con relativa evidenziazione, preliminare, delle criticità e degli approfondimenti necessari associate alle criticità emerse.”;

Esaminata la documentazione di progetto e i contributi pervenuti dai Soggetti SCA

PER LE MOTIVAZIONI SOPRA RICHIAMATE

Si ritiene di **assoggettare la Variante al Piano Strutturale (PS) per l’adeguamento al Piano Regionale Cave di cui la DGC n. 421 del 24/10/2023 del Comune di Grosseto a procedimento di VAS.**

Preso atto di tutti i contributi dei SCA pervenuti;
Per le motivazioni di cui sopra, ai sensi dell’art. 22, della LRT 10/2010 e s.m.i
la commissione

DISPONE ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI

di sottoporre il progetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Presidente della Commissione Tecnica VAS

www.comune.grosseto.it

www.ufficioambientegrosseto.it

Via C. Colombo, 5 – 58100 Grosseto

Tel: 0564 – 488 841

Dott. For. Michele Angeli

Membri della Commissione:

Arch. Maria Pia Marsili – membro esterno

Geol. Ferruccio Lorenzini – membro esterno

Dott. Agr. Andrea Machetti – membro esterno

Geol. Thalita Sodi – membro interno